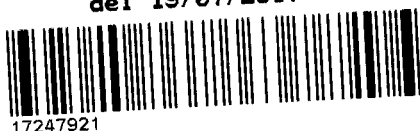




PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE
Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DPE 0008050 P-4.22.25
del 19/07/2017



17247921

Camera dei Deputati
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica
Ufficio dei rapporti con le istituzioni
dell'Unione Europea

e p.c.

Ministero dello Sviluppo economico
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero dell'Ambiente, del Territorio e
della Tutela del Mare
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero degli Affari Esteri e della
cooperazione internazionale
Nucleo di valutazione degli atti UE

OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 7 della legge 24 dicembre 2012 n. 234, dei seguiti dati dal Governo agli atti di indirizzo del Parlamento - *Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica - COM(2016) 761.*

Si trasmette, ai sensi dell'art. 7 della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la nota con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico comunica i seguiti dati al Documento finale che la X Commissione della Camera dei Deputati ha adottato in data 21 giugno 2017, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

Il Coordinatore del servizio
Dott. Gaetano De Salvo

dott. Roberto Biasini



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE
Divisione II - Relazioni comunitarie in materia di energia

Ministero dello Sviluppo Economico

AOO_Energia

Struttura: DGSIAE_UffProt

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0017377 - 17/07/2017 - USCITA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE

E.P.C.

MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
NUCLEO VALUTAZIONE DEGLI ATTI UE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
NUCLEO VALUTAZIONE DEGLI ATTI UE

RAPPRESENTANZA PERMANENTE D'ITALIA
PRESSO L'UNIONE EUROPEA
LORO SEDI

Oggetto: **COM COM(2016) 761 – atti di indirizzo parlamentari, informativa art. 7, legge 234/2012**

Facendo seguito alla nota prot. n. 7133 del 27 giugno 2017 di codesto Dipartimento si riporta di seguito l'informativa, per gli aspetti di competenza di questo Ministero, in merito agli atti di indirizzo di cui al Doc. n. 761 – Camera dei Deputati, relativo alla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.

Si rileva preliminarmente che la risoluzione parlamentare è pervenuta in seguito all'approvazione del testo definitivo di orientamento generale da parte del Consiglio dei Ministri dell'energia del 26 giugno 2017.

Ad ogni buon conto si informa che le posizioni espresse dal Governo sono state pienamente coerenti con le indicazioni e le osservazioni formulate dal Parlamento, in particolare con riferimento alle singole osservazioni si rappresenta quanto segue.

In riferimento alle lettere *a)* e *b)* del Doc. n. 761, si afferma la piena corrispondenza tra gli obiettivi fissati e le indicazioni contenute nella direttiva, al riguardo il Governo italiano ha infatti formulato una proposta al fine di garantire la corretta applicazione della direttiva da parte degli Stati membri. In particolare, per superare le criticità evidenziate, l'Italia ha proposto una *review* di medio periodo al 2024, per fare il punto sui risultati ottenuti e sugli eventuali ulteriori sforzi da porre in campo per assicurare il conseguimento dell'obiettivo di risparmio del 30% a livello UE. Nell'attesa di tale verifica il livello dell'obbligo può essere fissato all'1% per il periodo 2026-2030, prevedendo sin

d'ora la possibilità di incrementarlo qualora necessario. La proposta italiana è stata valutata positivamente da molti Stati Membri ed è stata inserita nel testo definitivo di orientamento generale varato dal Consiglio lo scorso 26 giugno.

Riguardo alle indicazioni riguardanti l'articolo 7 della proposta, lett. c) del Doc. n. 761, occorre specificare che pur se esclusi i consumi del settore trasporti dalla modalità di calcolo del target, per il raggiungimento dell'obiettivo è comunque possibile conteggiare i risparmi ottenuti grazie a misure di efficientamento in tale settore. Invece per quel che concerne i sistemi di riscaldamento che utilizzano fonti fossili, considerando il loro peso in termini di bilancio energetico e la circostanza che le tecnologie presentano ampi margini di miglioramento il Governo italiano ha ritenuto corretto prenderli in considerazione per il raggiungimento degli obiettivi.

Infine con riferimento agli *audit* energetici, di cui alle lettere d) e e) del Doc. n. 761, il Governo italiano, durante il negoziato, ha chiesto ripetutamente la riformulazione nel senso indicato dalla Camera dei Deputati, tale richiesta non è stata presa in considerazione se non nel prevedere, successivamente all'entrata in vigore della direttiva, delle linee guida a cura della Commissione europea. Pertanto le indicazioni fornite saranno nuovamente portate all'attenzione della Commissione, da parte del Governo italiano, in sede di predisposizione delle linee guida sopra menzionate.

Il negoziato per l'adozione della nuova direttiva proseguirà ora al Parlamento europeo.

IL DIRIGENTE
(D^{ssa} Paola Arbid)

